

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI AQUILA

(Anno di fondazione 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Corso Federico II, N. 38
Telefono interprovinciale 49

Si distribuisce gratuitamente
ai soci ed alle Sezioni consorelle

È innegabile che la nostra sezione sta acquistando una coesione ed un affiatamento sempre crescenti; alle prove di attaccamento che i nostri soci continuamente ci danno due ancor più significative se ne sono aggiunte in questi giorni:

Quirino Stornelli, benchè ormai residente in America, ci ha inviato dal Canada la sua quota annuale, l'importo del distintivo sociale ed una oblazione promettendo di occuparsi ancora proficuamente a favore della Sezione.

Gino Chiapparelli, in procinto di partire per l'Eritrea, ha preso impegno di costituire nella lontana Colonia una nostra sottosezione.

Così i vincoli che ci uniscono nella stessa grande famiglia si rinsaldano sempre più e la fiducia dei colleghi ci sprona a prodigarci maggiormente per il progredire della nostra associazione.

La nostra propaganda

Costituite le sottosezioni di Gagliano Aterno, Pescasseroli e Castel del Monte abbiamo allacciato trattative per costituirne parecchie altre.

Ad Avezzano riteniamo che per opera di alcuni appassionati con a capo il Geom. Ottavio Baldi si possa presto avere un nucleo considerevole da trasformare successivamente addirittura in Sezione. A Roccaraso avemmo buoni affidamenti dal solerte Presidente di quello Sci Club ed altrettanto a Rocca di Mezzo dai soci del fiorente circolo Rocca Azzurra. A Paganica se ne interessa con sicuro risultato l'amico Mario Biordi ed a Gioia dei Marsi il fervore del maestro Tito Ricci di cui già parlammo nel numero precedente e col quale abbiamo avuto un interessante colloquio è garanzia di successo certo. Preghiamo tutti i nostri amici affinché ci aiutino nella nostra continua opera di diffusione.

Nuovi soci iscritti nel mese di Aprile.
Quirino Stornelli - Montreal (Canada), Avv. Cav. Giuseppe Fiore - Aquila, Rag. Paolo Iaboni - Aquila, (erroneamente omessi negli elenchi precedentemente inviati alla Sede Centrale) Avv. Cav. Gustavo Marinucci - Aquila, Vincenzo Paolini - S. Pio delle Camere, Amedeo Capranica - Aquila, Dottor Guido Travaglini - Aquila, Rag. Alberto Marino, Avv. Giovanni Colella - Aquila.

Situazione Soci al 30 Aprile 1925

Ordinari	137
Studenti	23
Aggregati	18
Totale	178

N. B. - A norma del Regolamento i nuovi soci non vengono considerati come tali se non dopo il pagamento delle quote relative.

Il Convegno di Rocca di Mezzo e le gare di sci alla presenza di S. A. R. il Principe Ereditario

La classifica delle gare di sci

Gara libera fra Società

Partenti 12.

1. Giuseppe Bavona del Gruppo Aquilano Sciatori (G. A. S.)	in ore 0,55
2. Angelo Santilippo del Gruppo Aquilano Sciatori (G. A. S.)	in ore 0,57,40
3. Lino de Thomas del Gruppo Aquilano Sciatori (G. A. S.)	in ore 0,59,40
4. Di Paola del Gruppo Aquilano Sciatori (G. A. S.)	in ore 1,08
5. Del Fante del Gruppo Aquilano Sciatori (G. A. S.)	in ore 1,08,50
6. Serra del C. A. I. Sezione di Roma S. U. C. A. I.	in ore 1,10,45

Ritirati

Arbib del C. A. I. Sezione di Roma	
Tagliacozzo " " " " " " "	
Roccas " " " " " " "	
Degli Uberti I. " " " " " " "	
Degli Uberti II. " " " " " " "	
Di Nola del G. A. S.	

Gara Valligiani di Rocca di Mezzo

Partenti 4.

1. Nazzareno Scoccia	
1. Alceo Scoccia a pari merito	in ore 1,1
3. Elia Scoccia	" " 1,2,30
4. Zurbino Scoccia	" " 1,5,24

In occasione dell'inaugurazione del monumento ai caduti di Rocca di Mezzo, per iniziativa del Comm. Domenico di Paola, sindaco del paese, e della sezione del C. A. I. di Roma, col concorso della nostra sezione e del gruppo Aquilano sciatori fu organizzato un riuscitissimo convegno intersezionale a Rocca di Mezzo ed al Piano di Pezza. I numerosi partecipanti al convegno (oltre 100 della comitiva aquilana e circa 60 della comitiva romana) raggiunsero Rovere con autobus ed automobili da turismo, e da qui si spinsero a piedi fino alla meravigliosa conca di Pezza, campo ideale per gli sports invernali, non a torto ritenuto uno dei migliori d'Europa. S. A. R. poté giungere in automobile fino al luogo ove si sarebbero svolte le gare, perchè la strada era stata con lavoro intenso sgombrata della neve per rendere possibile il transito alla vettura reale. Il tempo uggioso e cupo non permise di ammirare come si conviene la bellezza del luogo ma non ostacolò lo svolgimento delle gare e delle esercitazioni sciistiche. Infatti dopo data la partenza ai concorrenti borghesi, un nucleo di mitraglieri sciatori al comando del maggiore Solinas eseguì brillanti evoluzioni sull'ampia distesa di neve nonchè la manovra del trasporto delle mitragliatrici e lo stendimento di una linea telefonica. Il principe manifestò un vivo interessamento e volle premiare col dono di un prezioso portasigarette lo sciatore più abile.

Nella gara libera fra società indetta dalla sezione di Roma il gruppo Aquilano sciatori, ha riportato completa vittoria: infatti è primo, freschissimo, Giuseppe Bavona, del G. A. S. seguito a breve distanza da Santilippo e de Thomas e nella gara valligiani, indetta dal Gruppo Aquilano Sciatori, giungono primi a pari merito Nazzareno ed Alceo Scoccia. La squadra dello Sci Club di Roccaraso, la migliore d'Abruzzo, giunse in ritardo, come pure molti dei gitanti aquilani, a causa della fusione di una bronzina all'autobus che li trasportava, e non poté prendere parte alle gare. Essa però fu, dal nostro segretario, presentata a S. A. R. il Principe ereditario che si congratu-

lò molto calorosamente col caposquadra per la recente vittoria di Roccaraso e per la buona affermazione di Val Gardena. Indi, dopo aver passato in rivista il nucleo degli sciatori militari, pittorevolmente avvolti nei pastrini e cappucci bianchi Umberto di Savoia si dirigeva verso Rocca di Mezzo. Gli alpinisti e sciatori per vie diverse, attraverso sentieri pieni di neve e di fango si concentrarono pure a Rocca di Mezzo per assistere alle manifestazioni patriottiche. Il principe, dopo aver presenziato alla caratteristica gara del solco fra i contadini roccigiani, cui egli stesso aveva assegnato un ricco premio, partecipò ad una colazione offerta dal Municipio e procedè poi alla inaugurazione del monumento ai caduti, opera magnifica dello scultore aquilano Tarquini.

Svolto completamente il programma della bella giornata Sua Altezza ripartì per Roma fra le acclamazioni della folla ed i gitanti Romani ripresero gli autobus per recarsi a prendere il treno a Celano.

I nostri, nei locali del circolo Rocca Azzurra, gentilmente concessi, organizzarono un animatissimo ballo al suono di un preistorico organetto fra l'allegria generale. Una cordiale manifestazione di simpatia fu fatta alla squadra di Roccaraso, al presidente di quello Sci Club ed al Sindaco del paese, nonchè ai rappresentanti del nucleo alpino di Avezzano che intervennero e presero parte attivissima alla festa. Si parlò della eventuale costituzione di nostre sottosezioni nelle suddette località ed a Rocca di Mezzo e confidiamo che esse ben presto saranno un fatto compiuto e con il numero ed il fervore dei soci aumenterà l'importanza ed il prestigio della nostra sezione consentendoci di raggiungere sempre maggiori risultati.

All'imbrunire i 104 escursionisti della nostra comitiva rientrarono in città. Sarebbe impossibile riportare i nomi di tutti i gitanti; ricorderemo fra le signore e signorine: Lucrezi, Pietropaoli, Boldi, Castricone, Chiappo, Fantini, Pelini, Ricci, Solinas, Ingami etc.

e fra i membri del Consiglio Direttivo il Presidente De Vincentiis, il Vice Presidente Ciolina, il Segretario Iacobucci, il Vice Segretario Bavona ed il Consigliere Martinez.

I premi per la gara valligiani offerti dal Gruppo Aquilano Sciatori e dal Municipio di Rocca di Mezzo, sono stati trasmessi al Sindaco di Rocca di Mezzo per la consegna agli interessati. Quelli per la gara libera fra società offerti dalla Sezione di Roma ci saranno inviati quanto prima e provvederemo noi stessi alla distribuzione.

La giuria per le gare era presieduta dal Duca Carlo Caffarelli il quale insieme col nostro segretario e con altri rappresentanti della sezione di Roma si recò il giorno precedente sul posto per predisporre ogni cosa, trattenendosi a lungo sotto la neve che cadeva fittissima. Scendendo verso Rovere per la strada resa appena praticabile con lavoro accanito l'automobile degli organizzatori ebbe a subire un incidente che poteva avere serie conseguenze. Fortunatamente la macchina restò in bilico sull'orlo di un fossato e gli sciatori poterono, nella notte, raggiungere a piedi Rocca di Mezzo. All'alba con parecchie persone e leve fu rimessa la vettura in carreggiata.

Cronometrista: Arturo Bruno, Fotografo ufficiale: Cav. Uff. Igino Carlo.

Ringraziamo sentitamente il Comm. Domenico di Paola, sindaco di Rocca di Mezzo, per averci messo in grado di organizzare una così ben riuscita manifestazione sportiva, per il contributo dato alla gara valligiani e per l'ospitalità squisita offerta agli organizzatori romani ed aquilani.

La grande gita intersezionale al Parco Nazionale d'Abruzzo



Nei giorni 19, 20 e 21 aprile si è svolta la gita indetta dalle sezioni di Roma e di Napoli nel Parco Nazionale d'Abruzzo. 27 soci della sezione di Roma e 20 di quella di Napoli, sfidando la neve ancora alta e molle hanno raggiunto con marcia lunga e disagiata Pescasseroli accolti festosamente da quella ospitale popolazione. Non essendosi potuta effettuare, per cause impreviste ed indipendenti dalla nostra volontà la spedizione numerosa che era progettata da Aquila, si recarono a Pescasseroli in rappresentanza della Sezione il segretario Iacobucci ed i consiglieri Romaro e Sericchi. Essi portavano con loro oltre il nostro gagliardetto, simbolo verdeggiantissimo delle nostre anime, anche un altro carico prezioso, le vettovaglie per tutta la carovana alpinistica.

Da Pescasseroli, insieme a parecchi soci di quella sottosezione, essi si spinsero incontro ai gitanti secondo il programma prestabilito.

Dopo alcune ore di marcia in parte ostacolata dalla neve fu raggiunto in perfetto orario la cima del Colle Valcallano (m. 1870) ove dovrà sorgere il nuovo rifugio di Iorio. Descrivere la visione che si gode da quel punto sarebbe compito superiore alle nostre forze.

Tutto il parco si presenta ai nostri occhi attoniti nella sua varietà e bellezza multiforme, dai monti della Terratta che dividono da Scanno al Monte Marsicano, dai dirupi impervi della Camosciara ai monti della Meta e della Valle del Liri; in mezzo i pascoli di Pescasseroli e Opi e la valle del Sangro. Come se ciò non bastasse ecco apparire buona parte della provincia di Caserta e attraverso la valle boscosa di Villavallelonga tutto il Fucino su cui giganteggia sovrano il Velino. L'occhio ed il pensiero spaziano lontano, in un godimento intenso. Siamo nel centro della regione degli orsi e benchè in questo periodo essi siano ancora quasi tutti in letargo non ci è difficile trovarne le tracce visibilissime nella neve. La lunga attesa non ci pesa e per molto tempo sostiamo sulla vetta, finchè il binocolo non ci rivela che gli altri alpinisti, impossibilitati a proseguire sulla cresta nevosa tagliano da Monte la Rocca direttamente verso Pescasseroli.

In un momento siamo giù anche noi per un vallone pieno di neve su cui scivoliamo con rapidità fantastica.

L'incontro con i colleghi è cordialissimo: i gagliardetti sventolano e l'affiatamento è subito raggiunto. Eccoci presto a Pescasseroli ove altri che hanno percorso una via più breve e più facile ci hanno già preceduto. L'organizzazione, curata in particolare modo dal Direttore del Parco Sig. Paolucci e dal sindaco Sig. Ricciardi è perfetta. Il servizio di alloggio e vitto non lascia nulla a desiderare. Fra i soci della nostra sottosezione si prodigano maggiormente Serafino e Fausto Trella e Nicodemo Grassi i quali nulla trascurano perchè gli ospiti conservino un grato ricordo della nostra terra. La cena sociale è animatissima; contribuisce all'incremento del buon umore il dolce ed il vino signorilmente offerti dal Municipio e dalla sottosezione del C. A. I. Francesco Ricciardi, sindaco e nostro socio con un brindisi caloroso e

felicissimo porta ai commensali il benvenuto ed il saluto della nostra sezione e del paese intero, il Direttore del parco Sig. Paolucci aggiunge quello dell'On. Sipari ideatore e realizzatore dell'ente autonomo del Parco e pronuncia un discorso pieno di spirito e di umorismo fra gli applausi generali; a nome della sezione di Roma parla il segretario Carnevali il quale ricorda il presidente prof. Giovannoni, forzatamente assente, che ideò e propugnò la gita e che del Parco è uno dei più validi propagandisti; infine il Sig. Robecchi, presidente della sezione di Napoli, ringraziando della gentile accoglienza constatata il felice esito del convegno, augurandosi che queste riunioni intersezionali abbiano luogo spesso, poichè dalla reciproca conoscenza deriva maggiore sprone per una più intensa attività per gli scopi comuni. Fra canti alpinistici il lieto simposio ha fine e tutti i gitanti sono ricevuti nei locali del Circolo Alto Sangro ove sono offerti liquori e caffè. Indi ci accoglie un soffice letto a ristorarci dalle fatiche compiute.

Al mattino alcuni alpinisti e fra essi Dogliani, cui la sezione di Roma affidò la direzione della gita, ascendono il Monte Marsicano; la massa preferisce disperdersi in piccoli gruppi nei dintorni del paese: specialmente il castello diruto che si erge a picco su una pittoresca pineta è preso d'assalto. Noi preferiamo spingerci in automobile al di là di Opi ove si apre la Val Fondillo che percorriamo a piedi per tutta la sua lunghezza.

La val Fondillo è ciò che di più incantevole possa immaginarsi. Fra boschi interminabili di faggi, prati cosparsi da innumerevoli fiorellini dai colori vivacissimi su cui predominano il giallo e l'azzurro scorre il Fondillo, limpido, tortuoso, fra le rocce che ne frastagliano il corso; le acque fluenti da ogni parte, (sorgenti ve ne sono a centinaia), gorgogliano fra i sassi, scintillano al sole rifrangendosi in mille spruzzi e donano una vivacità simpaticissima al paesaggio. Più lontano, mirabile scenario, si erge la barriera montuosa della Camosciara e del Monte Irto, spezzata soltanto dal valico che al di là del Colle dell'Orso immette nella Val Canneto che precipita verso la Provincia di Caserta. La neve ne corona la cresta ma non può coprirne che a tratti i fianchi. E' tutto un fiorire di guglie, di punte aguzze, di torrioni a picco su cui la neve non attacca ed il piede dell'uomo non può giungere. E' questa la zona dove vivono ancora gli agilissimi camosci. Malgrado l'aiuto di potenti binocoli non ci è possibile scorgerne alcuno e seguiamo la nostra marcia verso l'alto. Ma il tempo stringe e siamo costretti ad iniziare il ritorno, non senza aver consumata una abbondante colazione offertaci dal consocio Serafino Trella. La discesa è rapida attraverso boschi e rocce.

Lo sfondo è cambiato.

Abbiamo di fronte adesso il Monte Marsicano, il colosso della regione, ergentesi quasi come volesse sbarrarci la strada; ma più giù la gola si allarga e presso la grandiosa segheria ove una parte dei boschi viene ridotta, purtroppo, in tavole; ritroviamo la strada rotabile e l'automobile che rapidamente ci riporta a Pescasseroli. In breve ci prepariamo alla partenza, salutiamo

gli amici ed i colleghi e con rimpianto infinito abbandoniamo questa terra d'incanto ove anche i visi sani e freschi delle contadine riflettono tutti la bellezza del cielo e della natura resa ancor più vivida e sflogorante dal contrasto con gli abiti completamente neri. Ma eccoci giù per la discesa ripida di Gioia mentre la valle si allarga nell'immensità del Fucino. Addio Parco Nazionale d'Abruzzo, domani anche i colleghi romani e napoletani ti lasceranno; ma chi potrà dimenticarti?

GRUPPO SCIATORI

Dopo la riunione e le gare del 5 Aprile a Piano di Pezza la neve rapidamente squagliandosi non ha più permesso escursioni o convegni del Gruppo nei Campi abituali. Il 13 aprile però due giovani soci studenti, Domenico d'Armi e Pietro Troiani, dopo parecchie ore di marcia con gli sci sulle spalle riuscirono a trovare a circa 2000 metri neve sufficiente per sciare.

Essi, malgrado la densa nebbia, dando prova di tenacia non comune, raggiungevano con gli sci la vetta del monte Ocre (m. 2206) e successivamente ritornavano in Aquila compiendo l'intero percorso a piedi. Ci piace additare i due giovani come esempio non solo a tutti i soci ma anche a quegli studenti che passano la giornata domenicale nell'atmosfera impura e asfissiante dei caffè e delle salette da giuoco a discapito della salute del corpo e dell'animo.

Se la stagione sciistica è, malgrado la piccola nevicata fuori stagione dell'altro ieri definitivamente chiusa non per questo il nostro lavoro deve subire alcuna sosta. Occorre prepararci per la prossima campagna invernale; abbiamo iniziato lo studio dello statuto dello Sci Club d'Abruzzo nella fiducia di concretare stabilmente quell'accordo che può dirsi ormai assicurato e stiamo gettando le basi per la costituzione di nuclei di sciatori in parecchi paesi della nostra zona.

E' dovere di tutti i soci del G. A. S. di collaborare alla nostra opera per l'avvenire sciistico d'Abruzzo.

Seduta del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo riunitosi sotto la presidenza del presidente de Vincentiis.

1. ha ratificato le spese per i premi assegnati alle gare di sci per valligiani a Roccaraso ed a Piano di Pezza.
2. ha ratificato tutti i provvedimenti d'urgenza presi dalla Presidenza.
3. ha tessuto il programma delle gite per il mese di maggio dando facoltà al segretario di modificarlo a secondo delle circostanze.
4. ha gettato le basi per la richiesta di aiuto all'autorità militare demandandone al segretario la definitiva compilazione.
5. ha delegato i sigg. De Vincentiis, Sericchi e Iacobucci a formulare subito l'elenco dei cartelli indicatori necessari per il versante aquilano del Gran Sasso d'Italia.
6. ha constatato che il bollettino mensile cui è manifesta la utilità, anzichè gravare il bilancio, rende, per gli incassi della pubblica qualche diecina di lire al mese, malgrado largamente e gratuitamente distribuito.
7. ha dato mandato al Segretario di concordare le modalità della cerimonia della benedizione del nuovo gagliardetto sociale.

GITE INDETTE



Sorgenti di Tempera — Domenica 3 maggio

Partenza da Piazza Regina Margherita alle ore 14,30.

Ritorno ad Aquila alle ore 19,30

La gita facilissima permette di visitare la copiosissima sorgente del Vera, località molto bella e malgrado la sua vicinanza ad Aquila non molto frequentata.

Chiarino — Domenica 10 maggio

Partenza da Piazza del Duomo in autobus alle ore 6.

Arrivo all'Imposto ed incontro con la Sezione di Teramo alle ore 8

Arrivo alle sorgenti di Chiarino alle ore 11

Colazione al sacco presso il Mulino Cappelli

Partenza alle ore 15

Ritorno ad Aquila alle ore 19.

La escursione sempre interessante per la veduta della vallata dell'Aterno da una parte e di quella del Vomano dall'altra nonchè dei magnifici boschi e pascoli Cappelli, lo è ancora di più per noi Aquilani, perchè le sorgenti che si visiteranno sono quelle da cui avrà inizio l'acquedotto che dovrà portare nuova vita alla nostra città ed a proposito del quale tante discussioni e polemiche si sono avute.

Monte di Bazzano — Domenica 17 maggio.

Partenza da Piazza Regina Margherita alle ore 14,30. Ascensione al monte di Bazzano. Arrivo a Bazzano alla 17, visita della chiesa di S. Giusta. Ritorno ad Aquila alle 19,30.

Pago Martino — Domenica 24 maggio.

Partenza da Piazza Palazzo alle ore 6.

Ritorno ad Aquila alle 12,30.

Monte Calvo, (m. 2000) — Domenica 31 maggio.

Partenza dalla stazione ferroviaria alle ore 8,45.

Arrivo a Sella di Corno alle 10 e partenza a piedi.

Arrivo ai Roccioni alle ore 12. Messa e benedizione del gagliardetto sociale.

Colazione al sacco.

Ascensione alla vetta.

Ritorno ad Aquila alle 19,36.

I programmi dettagliati saranno affissi settimanalmente negli albi sociali presso la farmacia Sericchi e sotto i portici.

In onore dei soci benemeriti

ha avuto luogo giovedì 16 corr. una festa danzante alla Sala Baiocco.

Le danze si svolsero animatissime con la solita cordialità ed allegria che ha caratterizzato sempre le nostre riunioni. I festeggiati, Giuseppe Bavona, vincitore della gara di sci a Piano di Pezza alla presenza di S. A. R. il Principe Ereditario, Lino de Thomas terzo arrivato nella stessa gara, Gino Chiapparelli, terzo arrivato nella gara di Roccaraso fra gli ufficiali del Corpo d'Armata di Bari e Michele Chiapparelli che, nel periodo marzo 1924-marzo 1925 ha procurato il maggior numero di soci, erano, meno Bavona, tutti presenti e furono acclamatissimi. L'orchestra suonò l'inno degli alpini e sciatori, cantato in coro da molti degli intervenuti. Aderirono, con telegramma la solerte sottosezione Subequana e con lettera, lo Sci-Club d'Abruzzo di Sulmona ed il Circolo Rocca Azzurra di Rocca di Mezzo.

Una gita della sottosezione subequana



Gagliano Aterno, 16 aprile

Il giorno 14 aprile la sottosezione quasi al completo con l'intervento di molte signorine ed altri signori non ancora soci ma che lo diventeranno al più presto, ha fatto una gita sociale. Dopo aver toccato due cime di quota non troppo alta in realtà, la briosissima comitiva ha fatto sosta nella tenuta dei Sig. Bianchi ove il brio è stato accresciuto e moltiplicato da una lautissima merenda e da ripetute libazioni, il tutto offerto con munificenza dagli ospiti gentilissimi.

Numerosi furono i brindisi in onore del C.

A. I. e della sottosezione già così fiorente, nè si mancò di inneggiare ai valorosi sciatori che così brillantemente hanno tenuto alto il nome della sezione aquilana e dell'Abruzzo nella recente gara di Rocca di Mezzo. Si fecero voti per il miglioramento e l'amplificazione della sottosezione nata sotto così buoni auspici.

A tarda ora si fece ritorno in paese. Tra gli intervenuti notammo le sig. ne Bianchi, la Sig. na Di Pietro la Sig. na Galgani la sig. na Patrizi ecc. (N. M.)

I rappresentanti del nostro Consiglio Direttivo visitano la Sottosezione Subequana.

Il Segretario Iacobucci ed i membri del Consiglio Direttivo Romaro e Sericchi hanno visitato la sottosezione subequana. Benchè il loro arrivo a Gagliano Aterno non fosse stato preannunciato, parecchi soci si riunirono in un momento improvvisando una cordialissima accoglienza. Dopo una breve visita alla sede del circolo « Macrinium » gli ospiti furono ricevuti in casa dei Signori Bianchi dove fu loro offerto un rinfresco. Durante la conversazione si gettarono le basi di una grande gita al Sirente da effettuarsi possibilmente d'accordo con i membri delle costituite sottosezioni di Rocca di Mezzo ed Avezzano. Lieti di aver constatato il fervore che anima i colleghi di Gagliano i rappresentanti della sezione madre ripartirono in automobile non senza avere lungamente ammirato gli splendidi portali e rosoni della chiesa del paese degna veramente di essere molto più conosciuta.

V A R I E

* A Castel del Monte, ottima base per meravigliose escursioni alpinistiche a Campo Imperatore, Monte Prena, Monte Camicia, etc. il nostro socio Ing. Paolo Giuliani ha aperto un albergo che è degno di essere raccomandato a tutti coloro, soci e non soci, che debbano recarsi a Castel del Monte. Plaudiamo di cuore all'egregio amico che con una così opportuna iniziativa, rende più agevole e comoda la visita di una delle più belle zone della nostra regione.

* È doveroso un pubblico ringraziamento al socio Victor Hugo Santini, editore del nostro bollettino, per la cura e la puntualità con cui la sua tipografia ha eseguito ed eseguisce, a miti condizioni i lavori tipografici che ci occorrono.

* Al maggiore Alberto Solinas, comandante del Centro Sciatori Militari di Roccaraso, fu da alcuni soci del G. A. S. offerta una cena all'Hotel Roma, in occasione della sua breve permanenza in Aquila. Intervennero anche la Sua gentile Signora ed il capo istruttore tenente Ingami con la gentile sorella. Tornato nella sua residenza di Torino il maggiore Solinas ci ha inviato un cordiale telegramma di ringraziamento.

* Da Trieste ci giunge graditissima una cartolina del Socio Avv. Romolo Leo e siamo lieti di comunicare ai soci tutti e particolarmente a quelli che lo ebbero assiduo compagno di gite ed ascensioni i suoi cordiali saluti.

* In occasione della Pasqua abbiamo avuto il piacere di rivedere fra noi Eugenio Cipriani e Cesare Augusto Selli che, per quanto residenti a Milano, sono restati soci affezionati della nostra Sezione.

* Nei mesi di agosto e settembre avrà luogo a Fiume una grande Esposizione Industriale, Commerciale ed Agricola. Ad essa è fin da ora assicurato il più grande successo.

Nel campo commerciale ed industriale si sono avute già notevolissime adesioni. Il ministero delle Colonie farà esporre tutti i prodotti delle nostre colonie e la Biennale d'Arte Romana si trasporterà a Fiume per l'occasione. Vi saranno grandi manifestazioni sportive fra cui una carovana di 500 automobili con l'intervento anche di S. E. l'on. Mussolini.

La sezione del Club Alpino Fiumana inaugurerà il rifugio Gabriele d'Annunzio sul Monte

Nevo, alla presenza di S. A. R. il Principe Ereditario e di molte autorità e rappresentanze alpinistiche. Saranno concesse forti riduzioni ferroviarie e noi ci auguriamo che parecchi dei nostri soci vorranno approfittarne per visitare una regione meravigliosa e portare il nostro alpinistico saluto ai confratelli fiumani.

* Il socio Cav. Uff. Igino Carli ha eseguito ed esposto nelle sue vetrine ben riusciti ingrandimenti di fotografie fatte dal nostro segretario in gite sociali contribuendo simpaticamente alla nostra propaganda.

* L'on. Erminio Sipari ha tenuto a Roma una interessante conferenza sui Parchi Nazionali in Italia, parlando, naturalmente, in special modo di quello d'Abruzzo di cui egli è l'animatore e presentando moltissime magnifiche proiezioni. Non mancheremo di invitare l'illustre parlamentare e confidiamo che egli acconsentirà a ripetere ad Aquila la sua applauditissima conferenza.

PICCOLA POSTA

Non si risponde direttamente ai soci che non accludono il francobollo.

Giuseppe Bavona - Roma: La stranezza del tuo contegno è tale che nessuno ha potuto immaginare le vere ragioni della tua improvvisa partenza! Sei soddisfatto?

Mario Sipari - Roma: La tua assenza, assolutamente ingiustificata, è stata molto commentata. Mi auguro che con una attiva propaganda vorrai cancellare questo punto nero della tua vita!

Francesco Ricciardi - Pescasseroli: Anche a nome dell'intera Sezione formulo i più sinceri ringraziamenti per l'accoglienza veramente meravigliosa fatta alla carovana alpinistica intersezionale.

Serafino Trella - Pescasseroli: La tua squisita ospitalità sarà per noi un graditissimo ricordo.

Soci della sottosezione Subequana - Gagliano Aterno: Vi ringraziamo sentitamente del telegramma di plauso ai nostri campioni di sci e del cordiale ricevimento offerto ai rappresentanti del nostro Consiglio Direttivo. Ho spedito le tessere di Vacca e Fuciarelli; fra giorni spedirò quella di Altorio.

Colangeli - Rocca di Mezzo: Vi preghiamo di farci tenere al più presto la quota sociale di L. 12. Saluti.

Oreste Gubitosi - Bagno, Francesco Amicarella - Aquila, Ormisda Margarucci - Aquila, Giuseppe Lelli - Aquila, Alfredo Conti - Aquila

Domando scusa per il ritardo frapposto nella regolarizzazione della tessera e vi prego di pazientare ancora pochi giorni.

Venanzio Lozzi - Fagnano Alto: Ho ricevuto la quota. Grazie. Ho spedito la tessera.

Nicodemo Grassi - Pescasseroli: Abbiamo ricevuto le 10 lire inviateci. Poichè la vostra quota 1925 risulta già pagata, le tratteniamo in conto di quella del 1926. Saluti. MIA

Michele Iacobucci - Direttore responsabile

Prem. Tipografia ATERNINA — Aquila

Avv. Giulio de Paulis

Studio Legale

Piazza Felice Cavallotti

Banca del Sud

Agricoltura - Industria - Commercio - Emigrazione

SEDE IN ROMA

Prossima apertura: Filiali di Aquila -

Sulmona - Avezzano

Agenzie: Popoli - Capistrano - Cittaducale -

Monte Reale.

HOTEL RESTAURANT "ROMA"

AQUILA

Corso Vittorio Emanuele, N. 45 — Telefono 30

ALBERGO ITALIA

Corso Vittorio Emanuele, N. 78-81 - Tel. 42

Tutto il confort - Grande Salone Ristorante

F.lli CAPRANICA - Proprietari

Autocasa Ognibene

Piazza della Prefettura - Telefono 1-27

Rappresentanza Automobili FIAT

Garage — Officina — Pezzi di ricambio

PREMIATA FOTOGRAFIA ARTISTICA

Cav. Uff. Igino Carli

Via Cimino, 5 - Aquila

Articoli per fotografia

Sviluppo e stampa per dilettanti

La suddetta ditta non ha persone in giro

"GARAGE ABRUZZO"

Trasporto merci con autocarri per Aquila e Provincia - Servizio « Taxi » - Noleggio vetture da turismo Servizi inappuntabili con macchine di lusso, per matrimoni, battesimi ecc. - Prezzi modicissimi - Rappresentanza Automobili « CEIRANO » - Rappresentanza gomme piene « Walter Martiny » - Rappresentanza pneumatici « Good Year » - Lubrificanti: « Touring Oil » - Magazzini depositi.

ASSERGI

Alle falde del Gran Sasso

ALBERGO

Prossima apertura

Proprietari Cav. Tommaso e Angelo Giacobbe

Guido Marinelli

Macchine per scrivere - Articoli per regalo

Materiale Elettrico

ETTORE SANTILLI

Portici di Corso Vittorio Emanuele

40 a 46

EMPORIO

RISERVATO

alla

Società Bancaria Abruzzese

Auto Garage Centrale

Piazza Pretettura N. 8 - Telefono 1-48

Forniture complete e posteggio

Auto-servizio Aquila-Stazione

Ditta CHIODI & CAPRANICA

Agenzia Auto-Moto

Lucchini & Patrignani

Automobili O. M.

Motocicli Harley Davidson

A. J. S. e Norton

Agenzia

Automobili "ANSALDO"

CERRONI & ROSATI

Piazza Regina Margherita — AQUILA

Istituto di Credito

Società Anonima Finanziamenti Autoveicoli

e Macchine Agricole Industriali - Milano

Capitale L. 3.000.000 interamente versato

Rappresentante per la Provincia di Aquila

Rag. ROMEO ROSATI C. Vitt. Em., 142

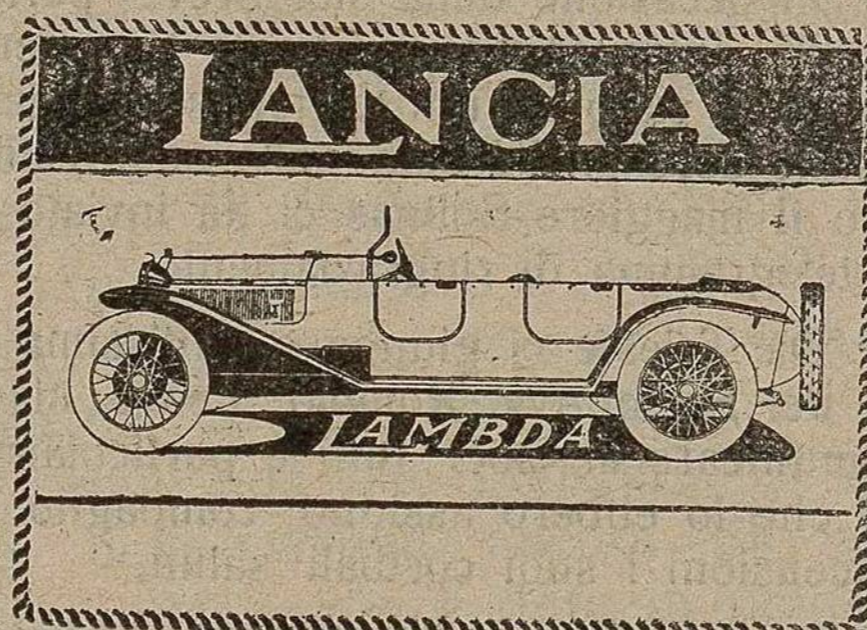
FRASCA & RICCIONI

AQUILA

Garage - Officina - Rifornimenti

Automobili LANCIA

Agenzia per gli Abruzzi



Sartoria

Giulio Masci

Quattro Cantoni

AQUILA

Abbigliamento completo
per Uomo e Signora

ETTORE BRIGIDI

Portici dell'Intendenza di Finanza - 54

PARRUCCHIERE

— Servizio accuratissimo —

Auto-Garage "Diatto"

Giovanni Tartaglia

Giardini Pubblici — Telefono 83

Rifornimento — Officina — Posteggio

Noleggio automobili a L. 1,65 a Km.

Caffè Moderno

AQUILA - Corso Vittorio Emanuele, 59

Locale di primo ordine

diretto da FRANCESCO SCARSELLA

Servizi per tavola e occasioni

Liquori e Vini Nazionali ed Esteri

Specialità in gelateria

Gran Liquore degli Achei

Prem. Tip. ATERNINA

di S. Santini & Figli

Corso Vittorio Emanuele, Num. 65

Penne stilografiche - Oggetti per doni

Banca Agricola Italiana

Tutte le Operazioni

di Banca alle Migliori Condizioni

Aquila - Corso Vitt. Eman. 102 - Aquila

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Le migliori condizioni

e le maggiori garanzie

Capitali assicurati nel 1924

UN MILIARDO

Agente generale:

Signor VINCENZO CIOLINA

GIUSEPPE RICCI

Piazza del Palazzo N. 29 - Telefono 1-10

Si eseguono lavori in fiori - Grande assortimento di semi, bulbi, rizomi, piante da fiori, fruttifere ed ornamentali - Addobbo di carrozze, automobili, cicli, feste da ballo, religiose, teatrali ecc.

VIVAIO in Via Cardinale, N. 2